

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ZINCO CLORURO

1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

NOME DEL PRODOTTO ZINCO CLORURO
PRODOTTO N° KA1R000292
FORNITORE MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
TELEFONO DI EMERGENZA NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 (0)208 762 8322
CENTRO NAZIONALE DI EMERGENZA Centro antiveleni Ospedale Niguarda-Milano TEL. 02/66101029

2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome	N° EEC (EINECS)	N° CAS	Contenuto	Classificazione
CLORURO DI ZINCO	231-592-0	7646-85-7	100%	C;R34 Xn;R22 N;R50/53

Il testo completo per tutte le frasi R si trova alla sezione 16.

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo per ingestione. Irritante per le vie respiratorie. Provoca ustioni. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CLASSIFICAZIONE Xn;R22. C;R34. Xi;R37. N;R50/53.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

GENERALITÀ

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. In caso di ustioni chimiche consultare un medico.

INALAZIONE

Portare la persona esposta in luogo ben ventilato. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico!

INGESTIONE

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito invada i polmoni. Consultare immediatamente un medico!

CONTATTO CON LA PELLE

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. In ospedale o da un oculista.

5 MISURE ANTINCENDIO

MEZZI ESTINGUENTI

Il prodotto è incombustibile. Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare che l'acqua utilizzata raggiunga le fognature e le falde freatiche utilizzando adatti mezzi di contenimento. Se si verifica il rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

PERICOLI ECCEZIONALI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi.

RISCHI SPECIFICI

Il fuoco o le alte temperature provocano Gas/vapori/fumi tossici di Cloro. Acido cloridrico (HCl).

MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

ZINCO CLORURO

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Raccogliere e smaltire il prodotto fuoriuscito come indicato al punto 13. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico.

METODI DI RIMOZIONE PICCOLE QUANTITÀ

Usare i dispositivi di protezione necessari. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta del materiale fuoriuscito devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e il simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

PRECAUZIONI D'USO

Evitare di mangiare, bere o fumare durante l'impiego del prodotto. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori.

PRECAUZIONI PER LO STOCCAGGIO

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo fresco e asciutto. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili.

CLASSE DI STOCCAGGIO

Stoccaggio prodotti corrosivi.

TEMPERATURA MINIMA DI
STOCCAGGIO (°C) 5

TEMPERATURA MASSIMA DI
STOCCAGGIO (°C) 35

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nome	STUDIO	LT - ppm	LT - mg/m3	ST - ppm	ST - mg/m3
CLORURO DI ZINCO	ACGIH		1 mg/m3		2 mg/m3

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE



MISURE TECNICHE

Assicurare un'adeguata ventilazione localizzata e generale. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

PROTEZIONE DELLE MANI

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Si consiglia l'uso di guanti in neoprene o PVC

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Usare occhiali di sicurezza e schermo facciale in caso di rischio di schizzi.

ALTRE PROTEZIONI

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido o prolungato contatto con i vapori.

MISURE DI IGIENE

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi prontamente quando la pelle si bagna o in caso di contaminazione della pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità dei prodotti chimici. E' vietato mangiare, fumare e bere alla fontanella nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO Polvere cristallina

COLORE Bianco

ODORE Irritante

SOLUBILITÀ Solubile in Solventi organici

PUNTO DI FUSIONE (°C) 262 °C

DENSITÀ RELATIVA 1,70 - 1,80 g/ml

VALORE pH, SOLUZIONE DILUITA 4 - 5,5 @ 5%

ZINCO CLORURO

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

STABILITÀ

Stabile a temperature normali ed uso consigliato.

CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con Acqua, umidità. Evitare il contatto con acidi e alcali.

MATERIALI DA EVITARE

Alcali forti. Acidi forti.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Nessuno in condizioni normali. Il fuoco o le alte temperature provocano: Acido cloridrico (HCl). Cloro. Ossidi di Zinco.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITÀ ACUTA 1 - LD50 350 mg/Kg (orale ratti)

TOSSICITÀ ACUTA 2 - LD50 > 2000 mg/kg (i.p. ratti)

CONCENTRAZIONE TOSSICA - LC50 > 20 ppm/4h (inalazione ratti)

INALAZIONE

Il vapore può irritare le vie respiratorie o i polmoni. L'inalazione prolungata di alte concentrazioni può danneggiare le vie respiratorie.

INGESTIONE

Nocivo per ingestione. Provoca ustioni. Può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco. L'ingestione di prodotto chimico concentrato può provocare gravi lesioni interne.

CONTATTO CON LA PELLE

Provoca ustioni. La ripetuta esposizione può causare secchezza o screpolatura della pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Provoca ustioni. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista.

AVVERTENZE PER LA SALUTE

Questo prodotto chimico può causare irritazione e ustioni agli occhi e alla pelle (corrosivo).

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Il prodotto contiene una sostanza che è molto tossica per gli organismi acquatici e che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 52, 5 mg/l

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER L'ACQUA

WGK 3

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

GENERALITÀ

I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

METODI DI SMALTIMENTO

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



DENOMINAZIONE CORRETTA DELLA SPEDIZIONE

ZINCO CLORURO, ANIDRO

N° UN ADR

UN2331

N° CLASSE ADR

8

ZINCO CLORURO

CLASSE ADR	Classe 8: Sostanze corrosive.	GRUPPO D'IMBALLAGGI ADR	III
N° PERICOLO (ADR)	80 Materia corrosiva o leggermente corrosiva.	N° UN MARE	UN2331
CLASSE IMDG	8	GRUPPO DI IMBALLAGGIO IMDG	III
EMS	F-A, S-B	INQUINANTE MARINO	No.
Nr UN ARIA	UN2331	CLASSE AEREA	8
GRUPPO DI IMBALLAGGIO AEREO	III		

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA



Corrosivo



Pericoloso per l'ambiente

CONTIENE

CLORURO DI ZINCO

FRASI DI RISCHIO

R22	Nocivo per ingestione.
R34	Provoca ustioni.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

FRASI DI SICUREZZA

S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S51	Usare soltanto in luogo ben ventilato.
S57	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DIRETTIVE EUROPEE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Sistema di informazioni specifiche relative ai preparati pericolosi. 2001/58/CE. Anche in accordo alle Direttive 2001/60/CEE e 2004/73/CEE

16 ALTRE INFORMAZIONI

EMESSO DA

Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente

DATA DI REVISIONE 14/09/2006**N° di REVISIONE/ SOSTITUZIONE** 0**DATA****DATA** 14/09/2006**FIRMA** Dott. Norberto Gallina**FIRMA2** ad

TESTO COMPLETO DELLE FRASI DI RISCHIO

R22	Nocivo per ingestione.
R34	Provoca ustioni.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

ZINCO CLORURO

RISERVA DI RESPONSABILITA'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. In ogni caso non si presta nessuna garanzia in merito alla loro precisione, affidabilità o completezza. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che tali informazioni siano adeguate per l'uso specifico.